Avola. Ricettazione di agrumi, denunciati di uomini con auto piena di limoni

Agenti del Commissariato di Avola hanno denunciato due uomini, di 42 e di 37 anni, per i reati di ricettazione di agrumi e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso.
I due sono stati sorpresi a bordo di una Fiat Punto (peraltro priva di copertura assicurativa), sulla circonvallazione di Avola, mentre stavano trasportando 500 chilogrammi di limoni del tipo “primo fiore” e “verdello” (il prezzo di mercato attuale è di circa € 1,40 al chilogrammo).
I limoni erano stati accatastati alla rinfusa nell’abitacolo dell’auto, solo in parte in cassette. Da una perquisizione eseguita sul posto, venivano rinvenute 2 tenaglie, verosimilmente utilizzate per tranciare le recinzioni dei terreni agricoli.

foto archivio

Siracusa. Contromano con l’auto al parcheggio del Molo abbatte quadro elettrico

Una manovra sbagliata, e di parecchio, e con l’auto finisce per abbattere il quadro elettrico che alimenta anche le case automatiche del parcheggio del Molo Sant’Antonio. E’ successo nella serata di ieri e fortunatamente le telecamere hanno ripreso la scena, permettendo alla Municipale di bussare a

casa dell’uomo che era alla guida dell’auto. Varie le contestazioni: dal danneggiamento della cosa pubblica alla marcia contromano. In quella corsia, infatti, ci si può muovere solo in direzione dell’uscita di via del Porto Grande.



Siracusa. Parco Robinson: i ladri stavolta hanno perso, salve (con trasloco) le panchine

Purtroppo si sa, al parco Robinson tutto fa gola ai malintenzionati. Anche le panchine in legno e ferro, materiale quest’ultimo ultimamente “prezioso”. La Polizia Municipale è riuscita a salvare appena in tempo le nuove panche che erano state piazzate all’intermo del parco. Erano state divelte e spostate. Qualcuno le aveva già preparate per “l’asporto”.
Qualcosa deve aver fatto desistere i ladri. Forse proprio l’arrivo della Municipale.
Prudenza ha suggerito di portarle allora al Comamdo di via del Porto Grande. Passeranno una notte sicura, in attesa di miglior sistemazione.
Lungo l’elenco di furti, ruberie e vandalismi subiti dal parco di Bosco Minniti dove anche le pesanti recinzioni perimetrale

ed interna sono state tagliate e rubate.





Siracusa. Discarica abusiva alle spalle di San Metodio, scatta il sequestro

Una vasta area alle spalle della chiesa di San Metodio era diventata una discarica di materiali edili di risulta. Questa mattina, il terreno è stato posto sotto sequestro con gli agenti dell'Ambientale di Siracusa che hanno applicato i sigilli in accordo con la Procura.
Il sequestro dovrebbe permettere di arginare il fenomeno dell'abbandono abusivo che, su quel terreno, aveva assunto ormai proporzioni importanti. Adesso bisognerà procedere con l'individuazione del o dei proprietari per intimare opere di bonifica e magari anche di recinzione per evitare che in futuro possano ripetersi episodi simili. Al vaglio anche le sanzioni previste per legge. Oltre al materiale da risulta,

una volta sul posto, gli uomini agli ordini del Comandante dell’Ambientale, Romualdo Trionfante, hanno rinvenuto parecchio amianto, lastre spaccate e abbandonate senza alcuna protezione in diversi punti dell’appezzamento, un’area di circa 2 mila metri quadrati. Una volta rintracciato, il proprietario dovrebbe provvedere a suo carico alla bonifica dell’area. Se questo non dovesse accadere, come accade in buona parte dei casi, il Comune interviene con la rimozione, rivalendosi poi economicamente sul privato. Si stima che per ripulire l’area alle spalle della chiesa di San Metodio servano circa 5 mila euro. Poco distante dalla discarica posta sotto sequestro questa mattina, se ne trova un’altra, a ridosso degli uffici delle Politiche sociali, circondata dai palazzi. Non è escluso che nei prossimi giorni possa scattare un intervento anche in quell’area.





Portopalo. Arrestato giovane

coltivatore diretto: tra la vegetazione, piante di marijuana

Arresto in flagranza per un giovane coltivatore diretto portopalese. I carabinieri lo hanno sottoposto ad una mirata perquisizione personale e domiciliare. Hanno così rinvenuto nella sua disponibilità 16 piante di cannabis indica, coltivate nella vegetazione retrostante l'abitazione, 3 piante in essiccazione all'interno dell'appartamento ed 1,5 kg di marijuana già pronta ad essere smerciata nonché materiale per la pesatura ed il confezionamento delle dosi di stupefacente.
E' stato posto ai domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria aretusea.

Lentini. Detenzione di sostanze stupefacenti, due denunce

Due denunciati a Lentini per detenzione di sostanze stupefacenti. Un 31enne, già conosciuto alle forze di polizia, è stato trovato dagli investigatori in possesso di 5 dosi di marijuana, pronte per lo spaccio, un bilancino di precisione e vario materiale utilizzato per il confezionamento della droga. Un 27enne, invece, a seguito di perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di una pianta di canapa indiana e di un apparato composto di lampada e ventilatore per la coltura dello stupefacente.

Siracusa. Visita del comandante regionale della Guardia di Finanza

Visita del comandante regionale della Guardia di Finanza, generale D. Riccardo Rapanotti, a Siracusa. Al suo seguito il colonnello Andrea Martinengo, comandante del Reparto Operativo Aeronavale della Sicilia.
Presso la piazza d'armi della caserma Lombardi, l'alto ufficiale ha incontrato il personale in servizio a Siracusa, al quale ha espresso il proprio apprezzamento per il costante impegno.
Subito dopo briefing operativo, tenuto dal comandante provinciale, colonnello t.ST Luca De Simone, alla presenza di tutti i comandanti di Reparto, e nel corso del quale sono state evidenziate le particolarità delle attività intraprese e gli aspetti salienti delle azioni da sviluppare per la migliore tutela del territorio aretuseo.
Il comandante regionale ha quindi incontrato le altre autorità civili e militari della città, tra cui il Sindaco, nonché il Procuratore della Repubblica e il suo aggiunto.

La maledizione del casello di Cassibile: quasi del tutto

smontato, ma ancora pericoloso

Rimangono ormai gli ultimi pezzi di quella che è stata per anni la barriera di Cassibile, lungo la Siracusa-Rosolini. Ma anche ciò che resta continua a palesare la poca sicurezza di quell'opera. Nel primo pomeriggio nuovo incidente autonomo. Una donna alla guida di una utilitaria, diretta verso Siracusa, è andata a sbattere contro il new jersey in cemento ancora presente sulla sede stradale. Fortunatamente lievi per le conseguenze. Il traffico, nei minuti seguenti all'incidente, ha subito un forte rallentamento. Dopo le fasi dei soccorsi e l'intervento della Polizia Stradale per liberare il passaggio, è lentamente tornata la normalità nella circolazione in un'area peraltro già soggetta a limitazioni in quanto area di cantiere.

Siracusa. Un falconiere denunciato dai Carabinieri Forestali: liberate tortore e un gheppio

Un esemplare di gheppio, privo di anello identificativo e del relativo certificato cites, è stato trovato all'interno di una villa di un siracusano appassionato di falconeria. Una ispezione mirata, condotta con il Nucleo Carabinieri Cites di Catania. Insieme agli esemplari detenuti legalmente, in un locale adibito a deposito c'era anche il gheppio, specie considerata a rischio di estinzione dal loro ambiente

naturale.
L’esemplare era stato prelevato da un nido ancora allo stadio di pullo (piccolo di pochi giorni), sottratto alle cure della madre e poi allevato e tenuto legato ad una zampa su un posatoio, hanno ricostruito i carabinieri.
Sono stati rinvenuti anche 41 esemplari vivi di “Tortora dal collare”, specie non cacciabile, rinchiusi in una gabbia e che erano stati catturati dal soggetto presumibilmente per destinarli all’alimentazione dei rapaci detenuti.
Sul posto è stata ritrovata anche una trappola per la cattura di avifauna, detenuta illecitamente, ed una serie di certificati Cites e anelli di marcaggio di rapaci non presenti in allevamento. Si presume che potessero essere utilizzati per inserirli al tarso di piccoli esemplari della stessa specie, ma prelevati in natura, al fine di “regolarizzarli” e cercare di eludere i controlli.
L’uomo è stato deferito alla Procura di Siracusa e gli animali, la trappola, i certificati e gli anellini posti sotto sequestro. Le tortore sono state immediatamente reimmesse in natura, a seguito di valutazione di idoneità di personale tecnico, ed il gheppio affidato alla Ripartizione Faunistico Venatoria di Catania e, dopo un periodo di cure, sarà liberato.
L’intervento del Nucleo Cites dei Carabinieri fa seguito ad una complessa attività d’indagine portata avanti nel giugno di quest’anno, denominata “Operazione Biarmicus”, per il contrasto al fenomeno di bracconaggio di specie protette.

Siracusa. Fiamme nella notte

in via Italia, danneggiate due auto

Due auto in fiamme nella notte a Siracusa. Una Seat ed una Suzuki parcheggiate in via Italia, una accanto all’altra, sono state danneggiate dalla fiamme. L’incendio è partito da una delle due vetture ed ha finito per coinvolgere l’altra.
Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Siracusa. Non sono stati trovati elementi che possano ricondurre alla natura dolosa dell’incendio. Ulteriori approfondimenti saranno effettuati dalla Scientifica.